

COMUNE DI MONTERENZIO
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE N. 47

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: MODIFICHE ALLE DISPOSIZIONI INERENTI L'APPLICAZIONE DEL
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE DI MANUFATTI PER IL
DEPOSITO ATTREZZI**

L'anno **DUEMILASEDICI**, addì **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore **11:00**
nella Casa Comunale,

convocata dal Sig. **SINDACO**, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei
signori:

		FISICAMENTE PRESENTE	IN COLLEGAMENTO TELEFONICO IN VIVA VOCE O IN VIDEOCONFERENZA
1) SPADONI PIERDANTE	SINDACO	SI	
2) CUPPINI SILVIA	VICE SINDACO	NO	
3) DI LIETO GIUSEPPE	ASSESSORE	NO	
4) PELLICCIARI EMANUELA	ASSESSORE	SI	
5) TOMBA RAFFAELE	ASSESSORE ESTERNO	SI	

Partecipa il **Segretario Comunale Dott.ssa LETIZIA RISTAURI** il quale provvede
alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PIERDANTE SPADONI
SINDACO** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a
prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:
MODIFICHE ALLE DISPOSIZIONI INERENTI L'APPLICAZIONE DEL
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE DI MANUFATTI PER IL
DEPOSITO ATTREZZI**

LA GIUNTA COMUNALE

- Richiamate la delibera del Consiglio comunale n.60 del 30.09.10 “Approvazione del Regolamento per l’installazione di manufatti per il deposito attrezzi” esecutiva ai sensi di legge;
- la delibera di Giunta comunale n. 76 del 14.12.10 “Approvazione delle disposizioni inerenti l’applicazione del Regolamento per l’installazione di manufatti per il deposito attrezzi” esecutiva ai sensi di legge;
- Considerato che il Regolamento e le Disposizioni attuative del Regolamento sono stati entrambi oggetto di diverse modifiche, e le versioni vigenti sono state approvate rispettivamente con delibera del Consiglio comunale n.12 del 31.03.16 e con delibera di Giunta comunale n. 44 del 15.05.14, entrambe esecutive ai sensi di legge;
- Dato atto che occorre allineare le Disposizioni attuative all’ultima versione del Regolamento, approvata con la suddetta delibera CC 12/16;
- Considerato che nell’ambito degli incontri programmati tra l’Amministrazione comunale e la cittadinanza sono emerse diverse problematiche che hanno indotto a modificare il Regolamento, e quindi le Disposizioni attuative;
- che le ultime modifiche apportate al Regolamento nella sostanza:
- variano i termini per la regolarizzazione dei manufatti;
 - aggiornano i diritti di segreteria;
 - modulano diversamente il regime sanzionatorio;
- che le suddette modifiche incidono anche sulle Disposizioni attuative del Regolamento, ed in particolare sull’art.8 “Manutenzione del Regolamento e verifica delle disposizioni”;
- che le proposte accolte hanno riflessi anche sulle Disposizioni attuative del Regolamento ed in particolare:
- art.4 essendo stati riaperti i termini per la regolarizzazione viene eliminato il riferimento alla scadenza e lasciato un rimando generico al censimento dei manufatti;
 - art.8 comma a) l’aggiornamento dei termini al 31.12.18 per il mantenimento dei manufatti esistenti;
 - art.8 comma d) limitare ai terreni confinanti il divieto, per lo stesso richiedente, di presentare più domande di installazione/regolarizzazione;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 47 DEL 28/04/2016

- art.8 comma i) il comma è stato esteso anche ai manufatti oggetto di accertamento, ai sensi dell'art.11 del Regolamento, pertanto le tolleranze dimensionali si potranno ottenere anche mediante la somma della superficie dei manufatti – massimo due a lotto - i quali complessivamente non potranno eccedere le superfici indicate;
- art.8 comma K) è stata aggiunta anche per il regime ordinario la possibilità di realizzare fino ad un massimo di due manufatti per lotto, i quali complessivamente non potranno eccedere le superfici ammissibili

che tali modifiche non incidono sostanzialmente sullo schema di accordo e sulla modulistica approvata con delibera GC 81/13, se non per quanto riguarda l'aggiornamento delle delibere di approvazione;

Confermato il marchio, il logo ed il programma di comunicazione ambientale denominata “vieni, c'è una strada nel bosco”, del quale il presente provvedimento è parte integrante, i cui obiettivi generali sono:

- sviluppare e consolidare la sensibilità verso l'ambiente e verso i principi della sostenibilità ambientale;
- promuovere iniziative ed attitudini responsabili nella gestione e nell'utilizzo delle risorse ambientali e nel rapporto con il territorio;
- rispondere alla crescente domanda sui rischi per la salute e sulle prospettive future per le risorse naturali, in rapporto all'attuale qualità ambientale.

Visti il testo delle disposizioni regolamentari, la modulistica e lo schema di atto di accordo tra le parti così come aggiornati;

Considerato che l'approvazione delle modifiche alle disposizioni consente l'effettiva attuazione del Regolamento per l'installazione di manufatti per il deposito attrezzi;

che non è necessario il visto di regolarità tecnica contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151 comma 4- D.Lgs. n.267/2000, in quanto non sussistono spese derivanti dall'adozione della presente delibera;

Acquisito il parere favorevole di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 espresso dal Responsabile dell'Area di Posizione Organizzativa “Servizi Tecnici” in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

1. di dare atto, per quanto espresso in narrativa, che le presenti disposizioni regolamentari costituiscono parte integrante del vigente Regolamento per l'installazione di manufatti per il deposito attrezzi approvato, nel testo attualmente vigente, con delibera di Consiglio comunale n.12 del 31.03.16;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 47 DEL 28/04/2016

2. di approvare le “Disposizioni regolamentari” con le modifiche descritte in premessa, allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale, in sostituzione integrale delle precedenti disposizioni di cui alla delibera della Giunta comunale n.44 del 15.05.14;
3. di dare atto che le suddette modifiche non incidono sullo schema di accordo sostitutivo redatto ai sensi dell’art.11 della legge 241/90 e sulla modulistica vigente, pertanto rimangono in vigore gli schemi approvati che saranno aggiornati con le indicazioni delle nuove delibere di approvazione;
4. di dare atto che, in base all’art.10 del Regolamento, gli Accordi per la regolarizzazione dei manufatti già sottoscritti valgono fino al 31.12.16 e pertanto non sono dovuti diritti di segreteria aggiuntivi fino alla prossima scadenza, e che gli Accordi potranno comunque contenere specifiche clausole relative ai termini per la regolarizzazione dei manufatti esistenti non conformi;
5. di conferire mandato al Responsabile dell’Area Servizi Tecnici all’assunzione di tutti gli atti ed i provvedimenti conseguenti od inerenti il presente deliberato.

Successivamente, con ulteriore votazione unanime, il presente atto si rende immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO:
**MODIFICHE ALLE DISPOSIZIONI INERENTI L'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO
PER L'INSTALLAZIONE DI MANUFATTI PER IL DEPOSITO ATTREZZI**

Comune di Monterenzio

Provincia di Bologna
Area Servizi tecnici
Piazza Guerino De Giovanni, 1 40050 Monterenzio
Telefono 051 929002 fax 051 6548992
e-mail: ediliziaprivata@comune.monterenzio.bologna.it

Installazione di manufatti per il deposito attrezzi

Sindaco	Pierdante Spadoni
Assessore all'Ambiente	Emanuela Pellicciari
Segretario comunale	Letizia Ristauri
Responsabile dell'Area Servizi tecnici	arch. Patrizio D'Errigo
Estensore	arch. Patrizio D'Errigo

approvato con delibera GC n.76 del 14.12.2010
modificato con delibera GC n.48 del 13.09.2011
modificato con delibera GC n.81 del 11.10.2013
modificato con delibera GC n.00 del 28.04.2016

Disposizioni regolamentari

Monterenzio li 26.04.16

1 Oggetto delle presenti disposizioni.

Le presenti disposizioni sono redatte, ai sensi dell'art.12 del Regolamento approvato con delibera del Consiglio comunale n.60 del 30.09.10, così come modificato con delibera del Consiglio comunale n.45 del 27.09.12, n.6 del 03.04.14 e n.12 del 31.03.16 al fine di definire modulistica, procedure, modalità operative e forme di controllo.

2 Modulistica e titoli

Le istanze per l'installazione temporanea dei manufatti o l'eventuale rinnovo del titolo dovranno essere presentate sulla apposita modulistica successivamente allegata.

Gli accordi per l'installazione sottoscritti, ai sensi dell'art. 11, L. n. 241/1990, saranno ordinati in base alla data di presentazione della proposta e numerati in base alla data di sottoscrizione.

Assieme al titolo verrà consegnata una targa plastificata da fissare, in maniera visibile, sul manufatto per facilitare l'attività di controllo.

L'eventuale rinnovo del titolo è tacito ed avviene previo pagamento dei diritti di segreteria, con una semplice richiesta, salvo specifiche motivazioni di diniego.

Nel caso di rigetto dell'istanza, prima della formale adozione del provvedimento negativo ai sensi dell'art.10 bis della legge 241/90, sarà inviata comunicazione all'interessato inerente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Ai sensi dell'art.4 del suddetto regolamento l'installazione dei manufatti, se non richiede l'esecuzione di opere edilizie o di significativi movimenti di terra, non necessita di autorizzazione rilasciata ai sensi della parte III del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice del paesaggio".

Per quanto riguarda le disposizioni di cui alla delibera di giunta regionale 678/11 "Atto di indirizzo recante l'individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale, ai sensi dell' articolo 9, comma 4 della LR 19/08" applicate al Regolamento per i manufatti per il deposito degli attrezzi (MDA), si elencano le differenti procedure in funzione della dimensione dei manufatti:

1. manufatti \leq a 10 mq (L0) - riconducibili alla voce A.3.1.a "Manufatti leggeri ad uso servizi quali spogliatoi, bagni, garage, rimesse attrezzi, depositi, capanni da caccia e pesca etc.." è sufficiente la documentazione prevista dalla proposta di accordo, se necessaria;
2. manufatti \leq a 20 mq (L1) - riconducibili alla voce A.3.1.b "Manufatti leggeri ad uso servizi quali spogliatoi, bagni, garage, rimesse attrezzi, depositi, capanni da caccia e pesca etc.." occorre presentare la documentazione prevista dal punto 3.2 della delibera 678/11;
3. manufatti $>$ 20 mq ed \leq 30 mq da ridimensionare entro i termini regolamentari (L1) - riconducibili alla voce A.5.2 "Opere strutturali destinate a svolgere funzioni provvisoriale, e temporanee e di cantiere, di qualunque tipologia e materiale" – occorre presentare la documentazione prevista dal punto 3.2 della delibera 678/11.

Per i manufatti eccedenti i 30 mq oggetto di regolarizzazione, dovrà essere ottenuta l'autorizzazione sismica a sanatoria, ai sensi della LR 19/08.

3 Trattamento dei dati

Le procedure saranno informatizzate tramite apposito software, pertanto sarà creato un data base storico consultabile dagli uffici interessati e dai soggetti autorizzati; le domande e gli elaborati grafici cartacei saranno informatizzati e salvati in estensione pdf od equivalente.

Gli accordi sottoscritti, dato il loro carattere di temporaneità, non saranno pubblicati sull'albo pretorio, così come non è necessario esporre il cartello di cantiere durante la realizzazione o l'installazione dell'opera.

Ai sensi del Codice della Privacy (D.Lgs. 30/06/2003 n. 196) i dati forniti dal richiedente potranno essere trattati anche da Enti pubblici e privati coinvolti nell'attività di monitoraggio, gestione, controllo e rilascio dei titoli; in ogni caso responsabile del trattamento dei dati il Comune di Monterenzio

La localizzazione dei manufatti, potrà essere georeferenziate nel proprio Sistema informativo territoriale (SIT); tale procedura informatica consentirà un efficace controllo del territorio mediante l'utilizzo dei dispositivi portatili descritti al punto 4.

4 Controlli

L'attività istruttoria, svolta ai sensi dell'art.8 del Regolamento, provvede a verificare la completezza della documentazione presentata, ad accertare che il manufatto rientri nei casi previsti, nonché l'avvenuto versamento dei diritti di segreteria.

L'ottenimento del titolo e del rinnovo non è soggetto a sopralluoghi in fase istruttoria, se non quelli ritenuti necessari per approfondimenti o verifiche, o qualora la struttura temporanea presenti caratteristiche ed aspetti ambientali, paesaggistici e/o estetici disarmonici in rapporto all'ambiente.

Per le regolarizzazioni dei manufatti potranno essere effettuati sopralluoghi onde verificare il loro corretto inserimento paesaggistico ambientale o dettare eventuali prescrizioni da inserire nell'atto di accordo.

Sui titoli legittimamente sottoscritti saranno effettuati controlli a campione.

L'Amministrazione comunale avvia una campagna per il censimento dei manufatti presenti sul territorio anche al fine della erogazioni delle sanzioni disposte dall'art.11 del Regolamento; a tal fine potrà avvalersi, previa convenzione da approvarsi con deliberazione della giunta comunale, anche di soggetti esterni, ai sensi dell'art.12 del Regolamento. A tale scopo gli incaricati potranno utilizzare dispositivi quali palmari con GPS integrati che consentono la visualizzazione di mappe su sistemi mobili.

5 Rimozione dei manufatti e salvaguardia del decoro

La rimozione dei manufatti, sia volontaria che per cessazione dei termini, dovrà essere segnalata al Comune con semplice comunicazione scritta.

Qualora i manufatti, oggetto del presente regolamento non rispettassero le condizioni di decoro prescritte dal Regolamento Edilizio e di Polizia Urbana Comunale vigente o risultassero abusive nei termini del Regolamento, l'ufficio provvederà ad emettere ingiunzione per la rimessa in pristino dei luoghi.

Decorsi inutilmente i termini ad adempiere, si provvederà ad emettere apposita ordinanza e, se ritenuto opportuno, l'Amministrazione Comunale potrà provvedere di propria iniziativa con obbligo di recupero di ogni spesa incontrata a carico del titolare inadempiente.

L'Amministrazione Comunale, a termini di Regolamento, si riserva comunque il diritto di chiedere la rimozione dei manufatti in qualsiasi momento con semplice avviso, per qualsiasi ragione di interesse generale.

6 Modalità di versamento dei diritti di segreteria

Il pagamento dei diritti di segreteria, di cui all'art.9 del Regolamento, avverrà mediante versamento su conto corrente postale intestato al Comune o presso la Tesoreria Comunale, con causale "Diritto di segreteria triennale deposito attrezzi". Copia del versamento dovrà essere consegnata al Comune direttamente o tramite posta elettronica certificata.

Il diritto di segreteria, a richiesta, potrà essere rateizzato in tranches annuali (massimo 3) di uguale entità; il tardivo versamento delle successive rate comporta l'applicazione di una sanzione pari ad un quinto dell'importo dovuto se pagato entro un mese dalla scadenza o pari ad un terzo dell'importo dovuto se pagato oltre. Le rateizzazioni non subiranno gli eventuali aggiornamenti dei diritti di segreteria.

Non possono essere richieste in restituzione le somme pagate a titolo di diritti di segreteria in quanto dovute per le spese istruttorie delle istanze, indipendentemente dal buon esito delle stesse.

Nel caso di accertata assenza del titolo, del suo rinnovo o della tardiva richiesta per la regolarizzazione per i manufatti di cui all'art.3 del Regolamento, o di violazioni di norme regolamentari, sono applicate le sanzioni previste dall'art.11 del Regolamento.

7 Accesso agli atti e diffusione dei provvedimenti

Chiunque può prendere visione dei titoli sottoscritti, insieme ai relativi allegati, allo scopo di richiedere al Sindaco, entro dodici mesi dal rilascio, la verifica della presenza delle condizioni per le quali l'installazione è ammissibile e della conformità del manufatto alla legislazione e alla pianificazione territoriale e urbanistica.

L'accesso agli atti è regolato dalla normativa vigente e soggetto al versamento dei diritti di segreteria propri.

Le comunicazioni di carattere generale e le iniziative collegate al presente regolamento saranno pubblicate nello specifico sito internet del Comune di Monterenzio, ed eventualmente pubblicizzate nella stampa locale, nelle bacheche comunali e durante gli incontri con le consultazioni territoriali e tematiche.

8 Manutenzione del Regolamento e verifica delle Disposizioni

Per assicurare una efficace ed omogenea applicazione del Regolamento il Responsabile dell'Area Servizi tecnici adotta eventuali circolari esplicative rese necessarie dal confronto con la mutevolezza della realtà.

Qualora le disposizioni regolamentari necessitassero di una revisione o di un aggiornamento a causa di difficoltà applicative riscontrate, nuovi indirizzi amministrativi o nuovi dettati normativi si provvederà con apposito atto di Giunta o di Consiglio in funzione del livello di competenza dei rispettivi organi.

Al fine di proporre un quadro esaustivo degli atti di seguito si riporta l'articolato delle indicazioni applicative, parte delle quali oggetto della delibera di Giunta comunale 73/11:

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 47 DEL 28/04/2016

- a la possibilità temporanea di mantenere i manufatti esistenti - fino al 31.12.18 - anche nelle unità di paesaggio 1 e 2 è soggetta al rispetto delle condizioni di sicurezza idraulica e di tutela paesaggistica;
- b l'art.29 del nuovo codice della strada "Ubicazione di chioschi od altre installazioni" contempla le installazioni a carattere provvisorio e prevede una distanza minima di 3 ml, che andrà comunque vagliata in funzione della eventuale compromissione delle condizioni di sicurezza della circolazione;
- c la localizzazione dei manufatti deve attenersi a quanto previsto dall'art. 96 del RD 523/04, il quale dispone una distanza minima di dieci metri dal piede degli argini dei corsi d'acqua;
- d la lettera a) dell'art.7 del Regolamento prevede che "il medesimo richiedente potrà fare più richieste solo nel caso di terreni non contigui" pertanto esclude lotti confinanti;
- e la presenza di parti consistenti in muratura è incompatibile con l'art.2 del vigente Regolamento, mentre per quanto riguarda la presenza di conglomerato cementizio (platee di fondazioni o forme di pavimentazione) occorre ricondurla all'eventuale adeguamento tipologico dei manufatti esistenti previsto dall'art.3;
- f il Regolamento non esclude a priori categorie di richiedenti, in particolare nelle zone agricole anche i titolari di aziende agricole possono fruire del Regolamento, ovviamente nei limiti imposti;
- g potranno essere regolarizzati solo i manufatti che hanno al massimo un lato aperto;
- h nel caso in cui la richiesta di regolarizzazione non avesse buon esito saranno avviate le procedure ai fini della rimozione del manufatto e per la restituzione dei diritti di segreteria versati;
- i le tolleranze dimensionali di cui all'art.3 del Regolamento si potranno ottenere, nei soli casi di regolarizzazione, anche mediante la somma della superficie dei manufatti – massimo due a lotto - i quali complessivamente non potranno eccedere le superfici indicate.;
- j manufatti afferenti differenti proposte di accordo e differenti lotti potranno essere affiancati lungo il confine catastale.;
- k in regime ordinario potranno essere realizzati fino ad un massimo di due manufatti per lotto, i quali complessivamente non potranno eccedere le superfici ammissibili

9 Iniziativa "Vieni c'è una strada nel bosco"

Con il Regolamento per la installazione di manufatti per il deposito attrezzi ed il presente atto l'Amministrazione comunale riconosce il valore della coltivazione di piccoli appezzamenti di terreno.

Al fine di condividere le esperienze, le problematiche, le tecniche e le possibili soluzioni utili anche allo sviluppo ed al benessere della Comunità, l'Amministrazione comunale lancia un programma di comunicazione ambientale denominata "vieni, c'è una strada nel bosco", del quale il presente provvedimento è l'inizio, i cui obiettivi generali sono:

- sviluppare e consolidare la sensibilità verso l'ambiente e verso i principi della sostenibilità ambientale;
- promuovere iniziative ed attitudini responsabili nella gestione e nell'utilizzo delle risorse ambientali e nel rapporto con il territorio;
- rispondere alla crescente domanda sui rischi per la salute e sulle prospettive future per le risorse naturali, in rapporto all'attuale qualità ambientale.

Tale iniziativa è dotata di marchio e logo, di seguito illustrati, per identificarla visivamente e contribuire alla sua diffusione.



**Vieni
c'è una
strada nel
bosco**



COMUNE DI MONTERENZIO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

P.zza G. De Giovanni n°1 - 40050 Monterenzio

Telefono 051/92.90.02 - Fax 051/6548992

E-mail: segreteria@comune.monterenzio.bologna.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Area Servizi Tecnici

Proposta numero 52 del 27/04/2016

**OGGETTO: MODIFICHE ALLE DISPOSIZIONI INERENTI L'APPLICAZIONE DEL
REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE DI MANUFATTI PER IL DEPOSITO
ATTREZZI**

Art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO DAL RESPONSABILE DELL'AREA

favorevole Monterenzio, 27/04/2016 non favorevole

Osservazioni: _____

IL/LA RESPONSABILE

F.to D'ERRIGO PATRIZIO

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DELL'AREA
'ECONOMICO-FINANZIARIA'**

favorevole Monterenzio, 27/04/2016 non favorevole

Osservazioni: _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA
'ECONOMICO-FINANZIARIA'

F.to MANDINI DAVIDE

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Spadoni Pierdante

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Ristauri Letizia

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito informatico di questo Comune (www.comune.monterenzio.bologna.it), ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi dal **12 maggio 2016** al **27 maggio 2016**

Li, 12 maggio 2016

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Ristauri Letizia

La presente deliberazione è stata trasmessa:

con prot. n. 3937 in data 12 maggio 2016 ai CAPIGRUPPO CONSILIARI (art.125 - comma 1 - Decreto Legislativo 267/2000);

La Responsabile dell'Area
"Affari Generali ed Istituzionali"
F.to Maurizzi Maria Teresa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dal termine della pubblicazione (art.134 - comma 3 - Decreto Legislativo 267/2000);

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - comma 4 - Decreto Legislativo 267/2000;

Monterenzio, li 28/04/2016

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Ristauri Letizia

La presente e' stata ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n.____ del _____

La Responsabile dell'Area
"Affari Generali ed Istituzionali"
F.to Maurizzi Maria Teresa